





68. 13 D. 71



Constitutioni & ordiⁿ
nationi Generali del Reuerendissimo
& Illustrissimo Signor Cardinale
san Clemente Legato di Cam^p
pagna & Marittima &c.



THE HISTORY OF THE

REIGN OF KING CHARLES THE FIRST

BY SAMUEL JOHNSON

IN TWO VOLUMES

LONDON: Printed by A. MILLAR, in Pall-mall.



CONSTITVTIONI GENERALI PER LE Prouincie di Campagna & Marittima &c.



VOLENDO Il Reuerendissimo & Illustris-
simo: Signor il Signor Gioambattista Cicada
Cardinale di: San Clemente di Campagna,
Marittima, stato di Cōti, & Pōte coruo per il
Santissimo Signor Nostro il Signor Giulio
Papa terzo, & per la Santa Sede Apostolica
Legato &c. & per S. S. Illustrissima Il Reue-
rēdo Monsignor Hieronimo de Federici eleto

to di Sagon' Vicelegato li Populi cōmessi alla sua Cura con que-
la vigilanza che si ricerca gouernare, & mantenere, & considerando
la malignità del homo intato esser cresciuta, che scordatosi d'Iddio,
& dell'Amor del prosimo, & della raggione, cō la quale deue frenar
e il senso, si lascia tirar dall'Appetito, non temer le leggi, alche volen-
do dare qualche rimedio, hauuto sopra cio discorso con varie Com-
munita della sua legatione, & informatione dalli piu saui Antichi,
& pratici homini di essa, accio che quelli, che per amor d'Iddio
non sono remossi da peccare, almeno dal timor delle leggi siano
frenati, & il culto diuino sia dall'homini riuerito, i buoni securamen-
te possano viuere, & ringratiare Iddio, & li tristi siano puniti, & casti-
gati, secōdo l'actioni loro, hauēdo, come si deue, Principalmente
riguardo al seruitio, & honor d'Iddio, & obediēza de Nostro Signo-
re, & della Santa Sede Apostolica, & puoi alla quiete delli populi, &
exterminio de ribaldi, per le presenti publice constitutioni notifica,
statuisce, ordina, prohibisce, & commanda generalmente, & parti-
colarmente come di sotto si contiene.

I Principalmente che Niuna persona di qualunque stato grado,
conditione preminentia, & dignità tanto ecclesiastica come secula-
re cosi forestiera come delle Citta Terre, & luochi della sua Prouin-
cia ardisca ne presuma maledire, ò blasfemare in qual se voglia mo-
do il Santissimo Nome de Iddio, & della sua gloriosissima Madre
Maria Vergine, ouero iniuriosamente, o ignominiosamente nomi-
narlo, o giurare per li membri, o per il corpo, o per il Sangue sotto
la pena di dieci scudi per la prima volta da applicarse per la meta

alli luochi pii, o fabriche piu necessarie secondo l'arbitrio de Sua Signoria Reuerendissima, & Illustrissima, & vn quarto alla Camera, Apostolica, & vn'altro all'esecutore, ouero accusatore, & non hauendo il modo di pagare la ditta pena pecuniaria sotto la pena di tre tratti di corda o di publica fustigatione, la secūda volta seli perofori la lingua, & vituperosamente poi si metta nella Berlina, o, in altro publico luoco: & per la terza come incorrigibile si condanni alla Galera per quel tempo che parera a, sua Signoria Reuerendissima & Illustrissima & chi biamtemara in qualsiuoglia modo comé di sopra altri Santi, o, Sante caschi nella meta de detta pena pecuniaria da pagarsi come di sopra referuando circa la corporale l'arbitrio di sua Signoria Reuerendissima & Illustrissima ouero suo vicelegato & sia lecito, a, ciascuno accusare, & denuntiare che fara tenuto secreto, & li sera creduto con vn testimonio degno di fede Notificando, a ciascuno che si procedera per via d'Inquisitione & in ogni altro modo piu necessario, & rigorosissimamente & sene fara executione senza rispetto alcuno.

2 Itē vedēdosi in questa prouintia vn grāde Abuso & cosa di male exempio che quelli che vanno alle chiese doue deueno solo andare per fare oratione & ringratiare Nostro Signore Iddio vi vanno solo per negoziare & passeggiare & massime mentre che se celebrano li diuini officii Pero accio che quelli che non hanno Animo di far bene almeno non turbino li altri che lo fanno & non scandalizzino il proximo con questi atti ordina & commanda che non sia persona alcuna di qualsiuoglia grado & cōditione che ardisca mentre nelle Chiese se celebrano li diuini officii, & Messe passeggiare, murmurare, o, far strepito alcuno notabile & che non sia persona che detto tēpo durante habbia ardire nelle piazze, & altri luochi auanti le dette chiese giocare & fare simile romore notabile sotto la pena di scudi cinq per ciascuna volta, & in oltra ad arbitrio di sua Signoria Reuerendissima & Illustrissima, o, suo Vicelegato & che niuno quando si leua la Santissima Eucharistia debbia hauere ardire di stare in piedi ma debbia con ogni reuerentia ingenochiarsi, tanto in chiesa quanto fuora di chiesa incontrandola per la terra quando si porta all'infermi, o, in processione non essendo impedito da qualche infirmita, o, d'altra cosa necessaria sotto la pena di scudi sei & di stare tre di prigione & altra pena corporale al arbitrio de sua Si-

gnoria Reuerendissima secôdo la qualita della psona & del cõtèpto.
3 Et essendo venuto, a notitia di sua .S. Reuerendissima che molti così Preti come ancor Laici scordandosi d'Iddio, & li detti preti etiam dell'officio & debito loro con grandissimo male esemplo & scádalo del proffimo tengono appresso di loro Donne dishoneste, & Concubine volendo come sua Signoria Reuerendissima, e, obligata remediare, ordina, & commanda che non sia persona alcuna tanto Ecclesiastica come seculare quale ardisca ne presuma d'opo la publicatione del presente Bando de tenere Concubine & altra sorte di Donne dishoneste, o, altra della quale se possa hauere sospitio ne d'incontinentia & generi scandalo, & mormoratione al proffimo sotto pena se fara persona Ecclesiastica per la prima volta de perdita de tutti frutti d'uno Anno de tutti suoi beneficii che ha uera, & quelli che non haranno beneficii, o, siano secolari de scudi vinticinque da applicarsi per la mita alli luochi pii, & l'altra mita come de sopra: & dopo la prima volta li preti, & persone Ecclesiastiche incorreranno nella pena della priuatione ipso facto de tutti loro beneficii & sospensione dell'esecutione dell'ordini sacri per quel tempo che parera a sua S.R. & chi non hara beneficii etiam della Carcere ad arbitrio de sua S.R. & li laici oltra la predetta pena pecuniaria il bando della prouincia per anni diece.

4 Itẽ hauendo sua S.R. p esperienza trouato in molti lochi di questa Prouincia con quãto poco rispetto della religione li preti sono stati offesi dalli secolari, & li offensori non hanno altra difesa che non hauerli cognosciuti per preti non andando in habito & tonsura come son tenuti, Volendo sua S.R. & Illustrissima remediare, & essendo ancora altrimenti giusto, & conueniente che ogniuno vada nel habito suo per il presente publico Bãdo ordina, & commanda, a, qualsiuoglia prete, o, chierico che de cetero vada in habito, & tonsura secôdo la forma delli sacri Canoni di sorte che siano cognosciuti per tali sotto pena la prima volta de scudi sei & la seconda della perdita de tutti priuilegii, a, detti preti chierici & religiosi concessi dalli sacri Canoni, & altre Constitutioni apostoliche, notificando perciò, a tutti che non andando in habito non seranno tenuti ne reputati per tali & in oltra che li prefati religiosi, ouero costituiti nelli ordini sacri quando saran trouati piu de doi volte in tale habito saranno puniti corporalmente come piu parera

espediente, a, sua. S. R. & Illustrissima &, a, suo Vicelegato.

§ Et perche s'intède che in questa prouincia sono molti Apostati iquali hauèdo impetrato sotto falso pretesto licètia dalla sede Apostolica & penitentaria senza hauerle mai verificate & fatti li processi sopr adette licentie ottenute, & non recordandosi dele Anime loro con grandissimo scandalo, & male esempio stanno alla cura de beneficii, & altre maggior cure, Per questo volendo estirpare questa pessima sorte di homeni da questa prouincia accio con esso loro non conducano l'Anime di quelli che sonno sotto la loro cura in perditione, ordina & commanda ad ogni persona di qualsiuoglia ordine regolare tanto natiuo di questa prouincia come altro dimoràte in essa che hauera ottenuta licentia, & stia fuore della sua religione debbia fra termine di quindici giorni prossimi dopo la publicatiõe delle presenti cõstitutioni hauere portato denanti, a, sua. S. R. & Illustr.o, suo Vicelegato la detta licentia & bolla con li loro processi sopra le dimande loro fatti, altrimenti, non li portando passato il detto termine, o, tempo si procederà cõtra loro come cõtra l'altri veri Apostati & se li daranno le debite pene ch'a, simili dalle leggi et sacri Canonì sonno imposte.

6 Itè che nõ sia persona alcuna di qualunque grado stato, premio, o, dignita che sotto pretesto di Priuilegio, Indulto, o, licentia alcuna quale ex nũc sua. S. R. reuoca, & annulla ardisca di portare arme di qualunque sorte se sia tanto offensiuua come defensiuua de di ne de notte p le Citra Terre & Castelli de dette prouincie eccetto per il Territorio, & nell'andare da vna Terra, a l'altra nel qual caso si possi licitamente portare Spada, o, storta, & altre arme con licentia del Podesta non pero, archibusetto sotto la pena di dieci scudi d'oro, e perdita de larme con doi tratti di corda de giorno per ciascuna persona, & per ciascuna volta, & di notte s'intenda, raddoppiata la pena pecuniaria & corporale da applicarse per la metta aila Camera, vn quarto all'Accusatore, & vn quarto all'esecutore & cõmettendose alcun delitto & eccesso cõ dette Arme sera punito il delinquente non solo del delitto ma ancora del portare dell'Arme & l'una pena non se confondera con l'altra, & si credera all'accusatore con vn testimonio degno di fede, & possi procedere ogni officiale della iurisdictione per inuentione, denuntia accusa, & Inquisitione, senza via iudiciaria, & summariamente & non ha-

uendo il delinquente modo di pagare la pena pecuniaria si cōuer-
tira in corporale ad arbitrio del .S. Legato, o Vicelegato suo.

7 Et peche i Legionarii nō habbino scusa p la sopradetta phibitio-
ne di nō poter si esercitare nella militia, & nell'arme secōdo la mēte
di .N. S. dichiara che sia lecito al Capitano, Locotenente Alfiero &
sergēte di dette cōpagnie nelle loro Citta, & terre, & loro territorio
portare di giorno, & non di notte la spada solo & non pugnale &
alli soldati legionarii nella Citta & Terre il di solo che si fa la refe-
gna & nell'altro tempo per il Territorio dichiarando in oltra per
non confondere chi sia legionario, & per poter prouedere, a, quelli
che fossero persone scandalose partiali, & solite, a, fare sotto co-
lore di questo officio dell'insolentie alli quali quando parra così
espedito per il publico sua. S. R. intende prohibircela che li detti
Capitani Communita, o altro ch'auesse questa cura siano obligati
fra otto giorni dopo la publicatiōe di detto Bādo mādare il Rollo
di tutti li descritti nelle compagnie li quali goderanno questo pri-
uilegio & non altri, & delli legionarii etiā lo goderanno quelli che
si trouaranno hauere offeruato, & offeruare li Capituli, & ordine
di loro Colonello datoli, altramenti non offeruandoli non godeno
il priuilegio ma incorrono in la medema pena che incorrono quel-
li che nō sonno descritti Et dichiara che la medesima pena s'inten-
dera incorrere quelli che de notte, o di giorno farranno trouati cō
bastone da quattro palmi in giu & atti, a dare delle bastonate, & nō
per seruitio della uecchiezza, o altre infirmita.

8 Et hauēdo trouato in molti luochi di questa puincia molti po-
ueri che viuono del ritratto che fanno delle Caccie delle quali an-
co le Cōmunite ne tirano la loro parte Pero nō volendo sua. S. R.
& Illustrissima togliere il viuere, a niuna psona, ne diminuire l'ino-
trate delle Communita dichiara, ordina, & commanda che queste
tali persone per potere andare, a cacciare possano portare Balestre
Archibusi longhi & altre arme atte, a tale effetto, Pero con licen-
tia del Podesta, o altro ordinario del luoco ilquale in questo atto,
& in quello detto di sopra li debbia dare licētia, a suo arbitrio sen-
za farli pagare vn quatrino & se fussero dette persone trouate con
dette Arme ad altro fine ch'in fare lo detto effetto, & senza licenza
del predetto podesta s'intēdāo incorse nelle pene sopradette.

9 Et perche sono molti che sotto colore d'essere Commissarii

della Camera portano et nelle loro terre l'Arme etiam nõ essendo debifogno per efecutione de loro officio & cõ questa occasione sopperchiano, & fanno carico all'altri & volendo sua. S. R. remediare che loro non habbino, a fare carico ne soperchiarìa alcune & non dimeno possino efeguire l'officio loro dichiara che nelle terre loro & doue fanno retidètia ad euitare ogni scandalo che ne potesse succedere non debbiano ne possano in modo alcuno portare alcuna sorte di arme eccetto il Commissario principale del sussidio Triennale con vno sustituto: & per l'altri luochi & Terre, & Citta, & territorii della prouincia in efecutione dell'officio loro possino portare qual si voglia sorte di arme tanto offensibile come defensibile, & non altramente.

10 Et per leuare & togliere ogni scropulo & difficulta vole che quelli che la possono portare fuora della Terra accio non habbino scusa de dire quãdo fossero trouati per la Terra con Arme che sene andauano fuora che siano obligati portare dette Arme legate, o infilzate & con il miccio spinto, o ruota scarca altrimenti facendo, o essendo trouati caschi nella medema pena.

11 Et volendo sua. S. R. & Illustrissima leuare ogni occasione del male essendo come per esperiètia ogni di se vede l'infrafcritta sorte di Arme tanto pernitioua Cõmanda, ordina, statuisse, & prohibisse, a qual siuoglia persona come di sopra che non ardisca, o presuma in modo alcuno etiam sotto qualsiuoglia priuilegio, & pretesto come di sopra quali similmente cassa, & annulla non solo portare tanto nella Terra come fuora di essa ma n'anco tenere in casa ne in alcuno altro luoco della prouincia, ne in modo alcuno appresso de se publicamente ne secretamète Archibusetti, a Ruota da doi palmi di canna in giu sotto la pena de perdere la vita & confiscatione de tutti beni, & in oltra chi ha tali Archibusetti gli debbia sotto la medesima pena portare innanzi, a sua. S. R. o suo Vicelegaro, o del loro Podestà fra doi giorni poi la publicatione del presente Bando quali si depositaranno appresso d'una persona che ne rendera buon conto sino a tanto se risoluerà quel che s'hara da fare di essi, & similmente commanda, a qualsiuoglia persona come di sopra che sapesse, o hauesse notitia che altre persone tenessero, portassero, o hauessero, o per l'auenire teneranno, o portaràno simil sorte di Arme, & non l'haueranno denuntiate nel termine di sopra venghi, a reue-
larlo

larlo che sera tenuto secreto, & li fara dato beueraggio altrimente non lo reuelado, incorrerà in la pena di tre tratti di corda, & di perpetuo bando, & esilio, & ancora fara punito piu grauemente secondo che parera, a sua. S. R. & sopra le sudette cose si procedera per inquisitione come disopra.

12 Item s'ordina, & commanda che non sia persona, che ardisca, ne presuma per burla, ne da vero scarcare, o dar fuoco ad Archibugio contra persona alcuna sotto pena della vita, o almeno di la Galera perpetua, Dichiarando, che sparando, o dando fuoco come disopra etiam che non pigliasse fuoco, o che pigliasse fuoco, & non facesse effetto s'intenda incorso nella medema pena.

13 Item che niuna persona di qualunque stato come disopra ardisca sotto alcun quesito colore fare alcuna coadunatione di gente Armata conuenticule, leghe, congiure, o altre congregationi illicite sotto la pena de cinquecento scudi d'oro, & tre tratti di corda, al principale, & autore de la conuenticula, & alialtri particolari seguaci di cento scudi per ciascuno, & la Conuenticula s'intenda quando fossero da cinq in su, da applicarse per gli tre quarti alla Camera Apostolica, & l'altro all'Accusatore & essecutore p egual portione, quando ci faranno.

14 Et per mantenere ben purgata la prouincia d'Homini facinorosi, iquali non potriano fugire delle mani della giustitia se non fussero i recettatori, fautori, & consultori, per tanto sua. S. R. & Illustrissima commanda, & prohibisce, a tutte comunità Signori Baroni, Prelati, & altre particolare persone di qualunque preminetia, & dignita se siano, che nisciuno etiam che fosse Padre, o figliolo, fratello, marito moglieta, o in qualunque altro grado cōgionto parente ardisca ne presuma sotto qualsiuoglia quesito colore nelle loro terre, Castelli, case ville, possessioni, o in qualunque altro loco dar ricetto et per breuissimo spatio di tempo, o dare, a beuere, mangiare, dormire, ascondere, o dare aiuto consiglio, sussidio, fauore o altra souentione, ne parlare per alcun negocio per causa se sia, ne praticare sotto qualsiuoglia colore di buono effetto, ne mandare, o riceuere messi lettere, ne imbasciate, a bocca, o in altro modo alli banditi, homicidi, & condannati alla morte per qualunque causa sotto la pena di. 500. scudi & oltra de quella, nellaquale se ritroua esser condannati quelli banditi alli quali daranno aiuto ricetto, cō-

seglio, & sussidio come di sopra notificando che qualunque persona ne darra notitia, o accusara detti ricettatori guadagnara la quarta parte della pena pecuniaria, & serra tenuto secreto.

15 Et per maggior destructione & estremio de sopradetti bāditi sua. S. R. & Illustrissima decerne, statuisce, & dichiara che detti Bāditi se intendano diffidati talmēte che sia lecito ad ogniuno senza dubio d'incorrere in alcuna pena offendere, & fare offendere per qualsiuoglia modo insino alla morte inclusue detti Banditi, homicidi, & Ribelli, & s'intenda l'occisore ipso facto, & senza altra declaratione essere assoluto e liberato, & dopo per premio da, & concede, a qualūche persona che ammazzasse alchun bandito, ouero homicida se per prima esso occisore se trouasse essere bandito per qualunque causa, o delitto eccetto tanto crimine lese maiestatis diuinae vel humanae, o se hauesse commesso homicidio in persona de alcuno officiale, o esecutore si della corte generale, come de altra corte delle Citta, & Terre della prouincia s'intenda esser assoluto & liberato lui dal detto Bando, etiam chel Bando di esso occisore fosse maggiore, & piu qualificato che nō è il Bādo del'occiso & se l'occisore non fosse bandito, p premio possi nominare vnaltro bandito, o condannato de simil bando, delquale era bādito quello che venesse occiso ilquale nominato proposto dinanti, a sua. S. R. & Illustrissima fara incontinente assoluto, & il simil premio di potere nominare guadagnara anco ciascuno che darra opera & industria de far peruenire in mano della corte & della giustitia detti Banditi, & ribelli, & homicidi.

16 Et volendo in quanto po assicurare li viandanti, e togliere ricetto, & sicurezza alli tristi, & ribaldi sua. S. R. & Illustrissima statuisse ordina & commanda, che tutte le Cōmunita fra vn mese dopo la publicatione del presente bando debbia tagliate, o far tagliare per vn trare di mano da ogni parte delle vie publiche, & maestre tutte le selue, macchie, & altre fratte in che possano ascōderfi, Assassini, latro, o altri tristi sotto pena di. 500. scudi & di refettione de ogni danno, & interesse che qualsiuoglia viādante patisse, & se occorresse homicidio, assassinio ad arbitrio di sua. S. R. & Illustrissima oltra, a laltre pene costituite dalle leggi & cōstitutioni apostoliche.

17 Item ordina, & statuisce & cōmanda &c. che fra tre mesi prossimi ogni communita, & particular persona in quanto importa ad

esso debbia accociare tutte le strade massime maestre & publiche sotto pena se, è Communita di docento scudi, & se, è particolar persona de. 15. dichiarando, che doue non sono acconcie strade sia lecito ad ogni viandante passare per qual se uoglia luoco rechiuso, & seminato, o in qual se voglia modo de rispetto, e possi con ogni instrumento farci la via, e guastare apparate, e non caschi in pena alcuna. Ne il padrone ne con parole ne con fatti possa prohibirlo.

18 Item statuisce, ordina, & cōmāda che fra detto tempo se debbiano acconciare tutte le fonti, & ponti, & redurle al pristino stato, & ternele nette altrimenti, & p questo, & per riuedere le strade alle spese delle communita, & de particolari per quāto, a ciascuno toccherà, si mandaranno Cōmissarii iquali per li tre mesi sopradetti nō toglieranno viatico passato il detto tempo toglieranno viatico, & si procederà cōtra loro alle pene sopradette & questo statuto & doi precedenti se intendano renouati ogni anno.

19 Et volendo che ogniuno in quanto po si guardi di fare danno al suo prossimo, parendoli cosa molto dannosa, & di mal animo che doue gli viandanti trouano le strade bone, & p le quali per quāto il paese comporta si puo camminare, habbiano ardire vsire di strada, & camminar per vigne, orti, & altre cose rechiuse, & seminate, Per tanto vuole, ordina statuisce & commanda che nissuna persona &c. habbia ardire far traietta, o via p, i luochi sopradetti quādo le vie publiche possino praticare sotto la pena de dieci scudi p ciascheduna persona & per ciascheduna bestia.

20 Et accio li ministri della giustitia, & officiali possino piu viuamente esercitare l'officio loro, ordina, & commanda che nissuna persona sotto qual si voglia quesito colore ardisca di opporre, resistere, o in altro modo impedire l'officio tanto, a Balliui, quanto, a Cauaglieri, o altri essecutori, tanto della Corte generale come di qualunque altra Citra, Terre, & Castelli, etiam che l'essecutioni fussero ingiuste, ne dir parole ingiuriose, o minacciare sotto pena se l'essecutioni saranno in cause ciuili de. 25. scudi d'oro, & oltre del interesse del creditore, & si saranno in causa criminale, & che p colpa, e causa loro si fugesse, o facesse fugire, o in qualunque altro modo non si potesse prendere alcuno Bandito, Homicida cōdannato, o altro che se pretedesse delinquente caschi nella medesima pena, nellaquale era condannato, ouero inquisito quello che per impedi-

mento non si fusse possuto hauere, & piu et meno ad arbitrio di sua S. R. et illustrissima, ouero suo vicelegato et doue bene, tal bandito, homicida, ouero inquisito non ostante l'impedimento fosse preso quelli che haueranno cercato impedire caschino nella pena di cinq tratti di corda, & de docento scudi da applicarse alla Camera Apostolica & se nelle dette opposizioni, & impedimenti occorresse offesa alcuna in persona delli officiali & esecutori se l'offesa fosse in persona del Barigello, & senza sangue, caschi in pena di cento scudi & cinque tratti di corda, & se con sangue caschi in pena della Galera & confiscatione della meta de tutti suoi beni & se l'offesa sara in persona de Balliui, o altri esecutori senza sangue caschi in pena di. 50. scudi se con sangue s'intenda duplicata, & se alcuno fosse rãto temerario che ardesse offendere la persona del Auditore Thesauriero Fiscale, Podesta, Capitani, o Vicarii de ciascun luoco, se l'offesa sara verbale, caschi i pena di cẽto scudi & tre tratti di corda se sara in persona tanto con sangue, quanto senza sangue, sia condannato alla Galera perpetua, & confiscatione de tutti suoi beni, & etiam della vita se parera a sua. S. Reuerendissima, o suo Vicelegato notificando, a ciascuno che si dara piena fede alla relation di essi, & esecutori in tutti, i casi quanto si v`glia graui, doue li fosse fatta resistentia, o fussero ingiuriati, & offesi eseguendo l'officio, & commissione loro.

21 Item che nißuna persona debbia sfidare, o prouocare alcuno, a combattere, a Duello, ne condurße, ne dar Campo, ne fare, ne scriuere ne sottoscriuere, ne attaccare cartelli, ne dar consulto in essi sotto la pena che si contiene nella Bolla, & cõstitutioni prouinciali, & oltra ad arbitrio di sua. S. R. & Illustrissima da applicarse alla Camera Apostolica.

22 Item si notifica, e commanda, a qualunque persona come di sopra che habbi, o pretenda hauer saluo condotto de homicidio, o di qualche altro delitto, o gratie ottenute per breue, o altro modo che fra termine di otto giorni dal di della publicatione del presente bãdo lo debbia ciascuno produrre, o presentare denanti, a sua. S. R. & Illustrissima ouero suo vicelegato altrimẽte passato detto tempo saranno nulli & non li saranno menati buoni, & si procedera cõtra di loro come se mai non hauessero ottenuta gratia.

Item che niuna persona come di sopra ardisca ne presuma tenere in

1
casa sua baratteria riceuer giocatori giocare ad alcuno gioco prohibito in qualunque luoco tanto in secreto come in palese sotto la pena de. 25. scudi, & perdita delli denari che gli faranno retrouati denanzi da applicarse per la meta, a fabriche, e luochi pii vn quarto all'accusatore & vn quarto all'effecutore.

23 Itē che niuna persona di qualunque stato come di sopra ardisca studiosamente, o appensatamēte dare, o buttare, in faccia, o adosso ad alcuna persona incristara, ouero carrafa, pignatte, o altri vasi di bruttura, o cose simile ne attaccare Corna, o scritte ignominiose sotto la pena di tre tratti di corda & di cento scudi d'oro da applicarse alla Camera Apostolica & chi percotesse con canna, o buffetto alcuna persona per vituperarlo, o iniuriarlo sia alterata la pena ad arbitrio di sua. S. R. & Illustrissima considerata la qualita del caso, o delle persone.

24 Et cōsiderando ancora sua. S. R. & Illustrissima de quante inimicitie, e scandali sono causa i libelli famosi, & quante zizanie seminano quelli che fanno simili libri, & sonetti, & altre scritture diffamatorie, Volendo per questo sua. S. R. & Illustrissima prouederci oportunamente ordina, statuisce, e commanda, che non sia persona di qualliuoglia stato ardisca, ne presuma in alcun modo, & sotto alcun quesito colore ponere in loci publichi, & priuati de giorno ne di notte, n'ascosamente, ne publicamente, alcuna sorte de libelli famosi, sonetti, o altre scritture diffamatorie sotto pena di scudi cento per la prima volta, & tre tratti di corda di darseli immediate & irremisibilmente, & per la seconda volta incorrerà la pena della Galera perpetua considerata la qualita delle persone, & la sorte de l'iniuria & del male che potesse da detti libelli & scritture soccedere & in oltre incorrirāno la pena del arbitrio di sua. S. R. & suo Vicele.

25 Item vedendosi molti gioueni sfrenati che nō hauendo riguardo ad altro ch'alli loro appetiti, & non all'honor del prossimo con speranza che li sia poi data per moglie vanno non senza consideratione ad affrontarla, & basciarla, o far li altri atti dishonesti nelle vie publiche & altri luochi priuati, in presentia di molte persone Anche volendo sua. S. R. & Illustrissima prouedere dechiarando per principalmente tali atti non importare, o dare macchia alcuna alle donne & loro parenti, ordina, & cōmanda, & statuisse che niuno ardischa di fare simili atti basciare togliere la touaglia, o fare altro

atto dishonesto, a donne tanto, a vergine quanto, a vedoue, o maritate sotto la pena di trecento scudi d'oro & di tre tratti di corda & etiam della Galera ad arbitrio di sua. S. R. & Illustrissima, ouero suo Vicelegato, & esilio perpetuo dalla Citta, o terra doue tale eccesso se commettesse, hauendo consideratione alla qualita delle persone, & scandalo puo nascere in cio, da applicarse le dette pene pecuniarie alla Camera apostolica, & da esigerse irremisibilmente.

26 Item accio ogn'huomo d'ogni iniuria fattali, o de fatti, o de parole ricorra alla giustitia, & non habbi alcuna persona ardire di farse vendetta da se statuisse, ordina, & commanda che niuna persona de qual si voglia stato & condition se sia ardisca, ne presuma, in alcun modo, ne sotto alcun quesito colore, a sangue refredo appensatamente & ex proposito dar ferite, bastonate, d'offesa, etiam che non ci fosse animo d'ammazare & che non ne seguesse mutilatione di membri, sotto pena della Galera, & in oltra dell'arbitrio de sua. S. R. & Illustrissima, o suo Vicelegato.

27 Item si notifica, & commanda, a tutti Medici, Chirugici, & Barbieri quali medicassero alcun ferito, o offeso nella persona debbiano per tutto il giorno sequente darne notitia, a sua. S. R. & Illustrissima, o suo Auditore criminale, se il ferito, o offeso serra in loco della residentia si serra altroue debia darne notitia al Podesta, Capitano, o Vicario, del loco sotto pena di. 25. scudi, & perdita di lor condotta d'applicarse come di sopra & questo accio li maleficii non si occultano, & li delinquenti non restino impuniti.

28 Et accio che per negligenza & malignita di officiali li delitti che tutta via si commettino non venghino ad essere celati, & non rimanghino impuniti sua. S. R. & Illustrissima ordina, & commanda che tutti Podesta & Capitani Vicarii, & altri officiali della sua Prouincia debbiano subito denũtiare, & dare notitia, a sua. S. R. & Illustrissima & suo Vicelegato, ouero in sua assentia al luocotenente Auditore, o Fiscale, de tutti, & singuli delitti tanto piccoli quato grandi, che nella loro giurisdittione fussero commissi, eccetto di parole, o di pugni seguiti in risse sotto pena di docento scudi, & perdita dell'officio da applicarse come di sopra. Non restando pero ciascheduno di prosequire il processo, & fare l'officio suo finche altra commissione non hanno da sua. S. R. & Illustrissima.

29 Item che nissuno Podesta, Capitano, Vicario, o communita

ardisca di comporre, o far gratia d'alcuno maleficio ne partirse da l'officio senza licentia se no per venire alla corte generale sotto pena di perdita dell'officio, & di. 500. scudi da applicarse come di sopra, in oltra le gratie fatte non vagliano, & quelli tali delinquenti possino di nouo esser puniti.

30 Et perche si tocca con mano che per negligetia & poca auertenza delli Podesta Capitani Vicarii Cancellieri, & altri officiali & Notarii delli luochi, le scritture criminali, & ciuili in gran preiudicio del publico, & priuato non trouarse per scriuerse su i fogli, & quinterni, Alche volèdo sua. S. R. & Illustrissima remediare per togliere questo Abuso ordina & comanda che da questo impuoi tutti Cancellieri Vicarii, & altri Notari tanto ciuili come criminali debbiano scriuere ogni inditio, & atto, & processo di cose criminali, o ciuili in libri ordinarii realmente, & senza pretermettere cosa alcuna di quanto occorrira alla giornata li quali libri prima che si cominciano, a scriuere siano cartolati, & sottoscritti dal Scindico, o Fiscale de, i luochi, sotto pena di falsita & di perdita delli officii & di cinquanta scudi.

31 Item che tutti quelli che non hanno rinouato sino, a questa hora le segurtà de bene viuendo, & de non offendendo, & de se repressentando le debbiano in termine di quattro giorni rinouare dinanti, a quelli tribunali doue l'hanno date per il passato sotto la pena che in esse segurtà si contiene, commandando, a tutti Podesta Capirani, & Vicarii che fra termine di quattro altri giorni dopo la detta renouatione, ne debbiano mandare copia in publica forma alla nostra Cancellaria sotto pena di perdita dell'officio.

32 Item che tutti sopradetti Podesta, Capitani, & Vicarii debbiano fra termine di dieci giorni, dopo la publicatione del presente bado mandare alla Corte Generale in mano del Cancelliero di sua. S. R. & Illustrissima in publica forma la copia di tutri instrumeti, di pace, & triegue esistenti nelle loro corti tanto di quelli ch'ora sono in essere quanto di quelli che accaderanno alla giornata sotto pena di perdita del officio, & di. 50. scudi da applicarse come di sopra.

Item che nissuna persona ardisca d'andare, a caccia per Caprii, leopoli, starne fasciani, con reti, o lacci di qualunque sorte, ne con schioppo, o balestra senza licentia come di sopra sotto pena di. 25. scudi per ciascuno, & per ciascuna volta, ma possi ogniuno cacciare

re solamente con cani, & ucelli in ogni loco eccetto nella bandita fatta, & da farse da sua. S. R. & Illustrissima, o suo Vicelegato.

33 Item che nissuna persona di qualũche grado come disopra ardisca di portare, o fare portare fuora della prouincia ne da loco, a luoco di essa alcuna quantita de grani, & biaue sotto pena di dieci scudi per soma, & perdita delle bestie & biaue eccetto se le volessero portare a la volta di Roma nel qual caso sia lecito ad ogniũo, estra-
here ogni sorte di grascia.

34 Item che nisciuno come disopra ardisca, ne presuma buttare p le strade maestre alcuna imunditia ne bocate, o altre acque brutte ne dar esito nella strada ad altre brutture, & immonditie doue sta la corte sotto pena di doi infino in dieci scudi d'oro ad arbitrio del vicelegato secondo la qualita del fatto per ciascuno, & ciascuna volta da applicarse, per la metta alla Camera Apostolica per vno quarto all'essecutore, & p vnaltro all'Accusatore allaquale si darra fede col suo giuramẽto & cõ vno testimonio & serra tenuto secreto.

35 Item che nissuno come di sopra ardisca ne presuma dopo doi hore di notte andare per la terra cantando, o sonando & se pur ce andasse prima non canti canzona dishonestã ne si fermi denanti, a casa, o luoco alcuno, ma debbia caminando di longo cantare honestamente sotto pena di. 50. scudi & di tre tratti di corda & oltra ad arbitrio di sua. S. R. o suo Vicelegato.

36 Itẽ che nissuna persona come di sopra ardisca, ne presumã sotto qual si voglia quesito colore ammazzare palombi, di torre, o palombare ne con Archibusi, ne con balestre, ne cõ altri simili instrumẽti, o in altro modo, ne con reti, o altre cacciasioni sotto pena di. 25. scudi & di tre tratti de corda, per ciascuno, che contrafarra & per ciascuna volta in qualunque de i luochi sudetti, da applicarsi come disopra.

37 Item che niuno come di sopra ardisca, ne presuma andare de notte senza lume acceso dopo sonato il terzo suono della scarana sotto pena di. 10. scudi d'oro & di stare tre di pregione o della corda ad arbitrio del Vicelegato da applicarse come disopra.

38 Item che ogni sabbato sera, debbia ciascuno scopare, & nettare, & mantenere netto auanti le loro case, nelle strade maestre, & leuarne ogni bruttezza sotto pena di doi scudi doro dapplicarse come di sopra,

39 Item hauendo sua. S. R. & Illustrissima toccato con mano l'no-
tolerabili spese, che alcuni Cōmissarii Apostolici fanno alle cōmu-
nita nell'eliger dell'impositioni imposte da sua Sātita quale in mol-
ti luochi se sono trouate superate il principale contra la mente di
N. S. & con poco seruigio & vtile della Camera Apostolica Volen-
do prouedere a queste storsioni, e spese, & moderarle secōdo il giu-
sto & mente di sua Santita s'ordina, & statuisce, & cōmanda de ce-
tero, a tutti Commissarii Esattori de la Camera che non faccino, ne
diano dilatione alcuna alle dette Cōmunite per premio, & che non
ardiscano pigliare viatico loro, o altro salario se prima non riceue-
no il principale & che nō possino rescotere viatici da quelli luochi,
doue loro non si conferiranno personalmente, &chel viatico non
sia piu di mezzo scudo il giorno, etiam che andasse per diuerse fac-
cende, & diuerse elattioni, & il giorno s'intenda di. 24. hore da
cōputarsi da quell'hora che loro arriuaranno in quella terra doue
hanno da riscotere, nellaquale terra non debbiano andare al piu de
doi Caualli, & tre persone, & subito debbiano presentarse al Pode-
sta, o altri officiali de luochi, & per vigore de loro ordini ricerca-
re detti officiali ad astreggere lo Scindico, & officiali, a pagare quā-
do siano renitenti, non debbiano fare reprefaglie in alcun modo alle
terre sotto la Legatione de sua. S. R. & Illustrissima non ricercando
lei, o suo Vicelegato sotto la pena di tre tratti di corda & de cin-
quāta scudi da applicarse la meta alla Camera Apostolica & l'altra
alla detta Communita notificando pero, a detti Commissarii che
debbiano recercare sua. S. R. & Illustrissima, o suo Vicelegato d'o-
gni loro bisogno & necessita per che non si mancara di prouedere
che siano pagati, & che la Camera Apostolica hauera il suo senza
tante intolerabil spese che si fanno al qual seruigio la mente de sua
.S. R. & illustrissima è desser parato, & pronto, & sempre fauora-
bile, ma tutto si fa per togliere ogni occasiōe di fare dishoneste spe-
se & tante dilationi dannose alla predetta Camera Apostolica.

40 Item cognoscendo sua. S. R. & Illustrissima per il piu cāusarsi
danno alle Communita per negligentia, & poco pensieri delli offi-
ciali per non riscotere li loro Datii Collette, & Gabelle, a tempo, et
acciochel timore della pena gli facci diligenti, & solliciti, ordina,
& commanda, che tutte le collette debbiano cominciare, a rescoterle
quindici di prima che venghi il di del pagamento, & pagare i Com-

missarii Apostolici al tempo terminato altrimenti facendo essi officiali siano tenuti, a pagare tutte le spese & interesse, che, a dette Cōmunite venesse, ouero quādo la maggior parte delle Terre, o Citra le volessino vendere dette collette & essattioni, a chi meglio fara si da ex nunc, a loro licentia che possino farlo cō conditione pero che li Comparatori non pagaranno, a tempo siano tenuti de loro proprio pagare la summa principale alla Camera & ogni spesa & interesse, & non si possino excusare sotto pretesto di mali pagatori che non habbino potuto riscotere, & questo s'offeruara inremissibilemente, ne possa la Communita ordinare altrimenti senza expresso ordine & commissione di sua. S. R. & Illustrissima, o suo Vicelegato.

41 Item hauendo sua. S. R. & Illustrissima trouato, & toccato con mano molte sorte di fraude che si fanno da Gabellotti & altri che riscotino passi, o passagieri in questa Prouincia liquali gabellotti non tenēdo persone al loco doue, e solito effigere detto passo che Auertino gli viandanti, ignorati della Gabella & passo si paga ma lassano passare, e poi gli ritenghino con tollerli le robbe p dire ch'ano fraudato il passo etiam che caminano per strade publiche & ordinarie, a loro volendo, a questo sua. S. R. & Illustrissima prouedere statuisse ordina, & commanda, che ciascheduno ch'auera cura de passi, & altri datii debbia tenere homo nelli luoghi & strade publiche & ponti doue, e solito pagarle detti passi liquali debbiano auertire tutti li viandanti, & cercarli, & dimandarli che paghino il solito altrimenti facendo, & non ammonendoli non possino ne debbiano tenerli per fraude che far loro pagare eccetto se tali viandanti, non fossero soliti passarui & se gli potesse prouare hauer fatta piu tempo quella via, & sempre hauer pagato il passo, & altramēte facēdo siano tenuti, a restituire quello l'hanno fatto pagare, & de piu siano obligati, a pagarli tutte le spese, & interesse che ne patissero, & in oltra quella pena, che parera, a sua. S. R. & Illustrissima & suo Vicelegato & se gli prohibisce che nō debbiano alterare i pagamenti senza expresso ordine di sua Santita & gli alterati debbiano moderarli, & siano obligati fra quattro giorni prossimi mandare vna copia delle tanole antiche, & delle moderne & portare gli originali per collationarse & in tanto che gli portano non debbiano effigere, Volēdo sua. S. R. & Illustrissima sottoscriuerle per euitar le fraude che potessero farse, & tenerne copia in questa corte generle ad futuram rei

memoriam.

42 Item se dichiara & dice, a tutti Gabellieri, Hosti, & altre persone che riscotino datii, passi, o Gabelle in questa Prouincia che tutta la corte Generale & gli officiali di essa, & altri Commissarii Apostolici s'intendano liberi, & franchi, da dette Gabelle, passi, o datii eccetto da questi imposti, & da imposte da sua Santita & Camera Apostolica ne tam poco strengere la, Communita, a farcele buone risultando vtile, & segurta alle prouincie che la Corte, & altri officiali di essa trascorrino la prouincia.

43 Item considerando sua. S. R. & Illustrissima, quanto indifferentelemente sogliono le Communita rimettere le pene che sono loro applicate, a quelli che l'incorrino, & di quata licentia, a fare del male sia causa questa tale Indulgentia, prouederui oportunamente ordina, & commanda, a tutti & singuli tanto Podesta, come Capitani Cancellieri Notarii, & altri officiali di la soa Legatione, che non ostante Statuto, Consuetudine, o altra cosa che facesse in contrario debbiano in ogni Bando, precetto, segurta, pace, o altre stipulationi & instrumenti, conuentionali da farse, o stipularse da loro respectiue applicar almanco la meta delle pene alla Reuer. Camera Apostolica sotto pena di quella summa che fara bandita, o precetata, o stipulata, & di perdita del officio & autorita loro.

44 Item per prouedere che gli officiali della soa Legatione possono piu liberamente essercitare li loro officii, & commandare sotto la pena che l'essigēza del fatto, & delle persone ricercara, da & concede licentia, podesta, & faculta, a tutti & singuli Podesta Capitani & altri officiali predetti di possere comandare in quelle cose che ricercano, i loro officii sotto ogni pena da applicarse come disopra nel prossimo capitolo non obstante gli statuti, o altro che limitasse, a loro la detta podesta.

45 Appresso cōsiderando sua. S. R. & Illustrissima il Barisello non possere stare per tutto & gli Podesta, Vicarii, o Capitani & altri simili officiali non hauere ordinariamente, & similmente, i Cavalieri braccio tato gagliardo che possino pvedere, & dare di mano adosso alli delinquenti, & volendo prouedere in quanto si puo, che i Malfattori, tristi, & altre scandalose, persone s'habbino nelle mano accio siano castigati de loro demeriti, & delitti & gli officiali, a questo effetto habbiano tutte quelle forze in cio necessarie, per il casti-

go de chi non vorra viuere ragioneuolmente , & con debita hono-
sta s'ordina e dichiara, che occorrendo alcuno homicidio, o altri deo-
litti, & Maleficii, & casi d'Importanza, in le Citta Terre , luochi &
Castelli della Legatiõe & loro Territorii nellquali bisognasse dare
di Mano adosso alli Malfattori, che i Podesta , & altri Officiali de
luochi possino comandare ad ogni persona che gli fara intorno
& che gli parra spediẽte sotto quelle graue pene, che alli prenomi-
nati officiali piacera, & parera che diano, a loro aiuto, & fauore, &
alla loro corte che pigliano l'arme tanto di giorno quanto di notte
contra, i delinquenti & malfattori & faccino altro secondo l'ordine
delli prefati Podesta, & altri officiali sotto le dette pene imposte , &
da imporse dalli detti officiali come di sopra; & altre corporale ad
arbitrio di sua. S. R. & Illuſtrissima, o suo Vicelegato.

46 Item ritrouãdo p tutta questa prouincia vna dishonestia gran-
de che nõ si puo hauere frutto alcuno, & questo interuiene solo per
li pastori, & altre persone di fuora dishoneste, & licentioſe che non
hauendo riſpetto alcuno alle robbe del proſſimo , & al peccato che
commettino per Amore, ne timore della pena eſſendo p tutti i luo-
chi sopradetti sopra questi danni debbile pene, & volendo, a questo
sua. S. R. & Illuſtrissima prouedere , per il presente publico Bando
ordina, ſtatuiffe, & commanda che non ſia persona alcuna di quale
ſiuoglia ſorte che ardiſca, o preſuma di dare danno. Manualmente,
o, con beſtie, alli frutti, Vigne, Cannetti, Oliueti, & altre poſſeſſio-
ni arborate; & non arborate, rechiuſe, & non rechiuſe tanto d'oliue
come d'altri arbori de frutti, con Vite Oliue & altri frutti , ouero in
orti tanto rechiuſi come nõ , ſotto pena ſi manualmente in lochi re-
chiuſi de ſcudi doi per ciaſcuna persona , & ciaſcuna volta in lochi
non rechiuſi, ſe con beſtie ſtudioſamente d'uno ſcudo p beſtia groſſo-
ſa, & Giulii doi p beſtia minuta & la notte radoppi , & queſto s'in-
tenda per la prima volta. Alla ſeconda oltra alle dette pene quelli
che daranno danno manualmente , o ſtudioſamente con beſtie in-
correranno la pena de la corda da darſeli immediate & irremiſibil-
mente, & ſi credera ad ogni accusatore con vn ſolo teſtimonio.

47 Et conſiderando ſua. S. R. & Illuſtrissima di quante riſſe con-
trouerſie inimicitie & liti ſia cauſa tra le Communita l'accogliẽre &
predar le beſtie per cauſa de diffide in li lochi di differẽtie & conſi-
ni di dette Cõmunita al che volendo ſua. S. R. & Illuſtrissima pro-

uedere con opportuno remedio, per il presente publico Bando si ordina prohibisse & commanda à tutte & singule Communita, & particolari persone che non habbino ardire publicamente, o priuamente accogliere alcuna sorte di bestiami per causa di diffide, o altra causa nelli confini & luoghi di differentia di esse terre sotto pena di mille scudi alla Communita & publico & tre tratti di corda & 200. scudi alij particolari & priuati da applicarsi alla Camera Apostolica & in tal caso si credera a dui testimonii degni di fede etiam che fossero di quella terra cōtra laquale fosse fatta la preda del detto bestiame.

48 Item hauendo sua. S. R. & Illustrissima considerato questa prouincia patire de Acquæ & quella poca senza rispetto guastarse da bestie, & da altre persone cō lauarci panni & altre brutture Per tãto ordina & commanda, & espressamente prohibisse che non sia alcuna persona che ardisca, ne presuma nelle fonti murate, & vicine alle terre & dellequali sono solite seruirsene, Cittadini farce alcuna sorte d'immonditia, & bruttura, & lauarce panni, & farce bucata presso ad vn trar di mano, ne condurce porci, a beuere, ne boui, Vacche pecore, ne altra sorte di bestiame armenticce sotto pena per qualsiuoglia persona che gli farra bruttura, o bucata di. 4. scudi & per bestia grossa vn scudo, & mezzo scudo per ciascuno porco, o altra bestia minuta nelli altri luochi piu lōtani alle Terre se prohibisse che, a fontane murate, & vsate per seruitio delli homini, & Villani vicini alli luochi, non possino, ne debbiano accostarse & andarse, a beuere porci, sotto la medesima pena.

49 Item s'ordina & commanda, a tutti Giudei esistenti in questa prouincia, a causa che siano recognosciuti dalli Christiani che debbiano portare il segno solito sotto pena di. 50. scudi & chi hauera licenza dalla Reuerenda Camera di non portare segno, o fare vsura, o dar ad vsura fra otto giorni debbia presentarla altramente passato detto tempo non selli farra bona & se gli farra pagare la pena sopradetta, non lo portando, & dando ad vsura.

50 Item statuisse & commanda che non sia persona che ardisca, o presuma de entrare, ne uscire per altro luoco, nelle Citta Terre, & luochi, della prouincia che per le porte ne de notte, ne di giorno sotto pena di tre tratti di corda, & di. 50. scudi da applicarse come di sopra.

51 Item essendosi visto molte volte d'una piccola contesa accendersi per la cōcurrentia delle genti gran fuoco, & nascere gran male alche volendo sua. S. R. & Illustrissima remediare interuenendo quod absit ch'una Communita hauesse inimicitia, o partialita con vn'altra etiam che s'attaccasse qualche numero de persone alle mano non sia lecito ad alcuna persona di sonar Campane all'Arme, o toccar tamburro ne cridar al populo arme, arme, per questa causa, o per qualsiuoglia altra eccetto per seruitio della Corte, & de commissione del ordinario del luoco per causa di forasciti, o altra gente di mala sorte sotto pena della vita, & se per ordine della Communita de milli scudi da applicarse alla Camera Apostolica notificando che se procedera in tal caso nondimeno etiam punita la Communita cōtra tutti li particolari che vi saranno interuenuti della pena che parera, a sua. S. R. & Illustrissima, o suo Vicelegato etiam corporale secondo la qualita delle psona, & del delitto che sera seguito.

52 Et finalmente accio le debil pene statutarie ancor che siano certe & confirmate da sua. S. R. & Illustrissima non diano occasione di far male come se vede & che sin qui han dato sua. S. R. & Illustrissima dichiara, & notifica, a ciascheduno che secondo la qualita delle persone del tempo delli casi, & delitti vol potere & chel suo Vicelegato possi alterare, a suo arbitrio tutte le pene pecuniarie, & corporali cōtenute nelli statuti in pene maggiori pecuniarie, o corporali. Auertendo ogniuno che saranno piu presto corporali, che pecuniarie.

53 Et perche in tutti i luochi la Corte non puo esser presente ne sempre s'hanno accusatori sua. S. R. & Illustrissima dichiara & vole che in tutti li sopradetti casi si possa in qualsiuoglia tempo & da qualsiuoglia Giudice proceder per inquisitione, & che tutte le pene doue non, e espresso s'intendano per la mita applicate alla Camera apostolica & l'altra meta all'accusatore, & essecutore quando vi sono & appariscano quando no tutte alla Camera & s'intenda oltra la pena della lege cōmune delle sacre Constitutioni & Statuti.

54 Et inoltra si riserua sua. S. R. & Illustrissima faculta & authorita di potere alterare, augumentando, diminuendo, o altrimenti cōmutando tutte le p̄dette pene cōtenute nelli presenti Cōstitutioni secondo la exigentia di casi che occorreranno, considerate le qualitatati di delitti delle persone delinquenti de loci oue si cōmetteranno,

-1
& tutte altre circonstantie cōsiderāde, Pero ogn'uno si guardi dallā
mala ventura.

*Ita Statuimus & ordinamus Io. B. Cardinalis Sancti
Clementis Legatus.*

Romæ apud Antonium Bladum
Anno Domini. M. D. LIII.

Illri, 1329. Kr. —



580,997







